



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO : Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori . Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **marzo** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **20,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza il **sig. Antonino Sigona**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott. Sebastiano Grande, assistito dalla dott.ssa Maria Moneglia e dalle sig.re Angelico e Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente alle ore **20,15** invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 13**, consigliere assente **n. 2 (Allegrezza e Giardina)**.

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Quindi propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Interlandi, Marci e Licitra**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal n. 1 al n. 7 della seduta consiliare del **26.01.2018** e propone che gli stessi vengano dati per letti a meno che non vi siano richieste specifiche.

Poiché nessuno chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 13**

Assenti: **n. 2 (Allegrezza, Giardina)**.

Voti favorevoli: **n. 13** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

1. Di prendere atto della nomina a scrutatori dei consiglieri; **Interlandi Laura, Marci Giovanni, e Licitra Giulia**.

2. Di approvare i verbali contenuti negli atti dal **n. 1 al n. 7** della seduta consiliare del **26.01.2018**, in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

A questo punto il **Presidente** comunica al Consiglio che il Comune ha vinto un premio per la Raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio, sulla base della classifica stilata dal CIAL che ha assegnato il cosiddetto "Premio Resa" al comune di Palazzolo Acreide e si complimenta con

l'Ass. Corradino per il risultato ottenuto. Invita tutti i consiglieri per l'inaugurazione della mostra "Trama Tessute continuità tra passato e contemporaneo" per sabato giorno 24 marzo presso la Galleria d'Arte Contemporanea dall'Accademia delle Belle Arti di Palermo.



UFFICIO DI SEGRETERIA

OGGETTO: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad intervenire.

Il cons. Cappellani chiede che si chiarisca se tra i consiglieri di maggioranza ci sono stati dei fuoriusciti e dove si collocano.

Il Presidente precisa che dalla maggioranza non è uscito nessun consigliere, a breve ci saranno le consultazioni amministrative e i consiglieri si confrontano tra loro.

Il cons. Cappellani afferma che gli sembra contraddittorio presentarsi contro e nel frattempo essere nella maggioranza.

La **cons. Trombadore**, con ironia, chiede se sia vero che la minoranza è tutta unita quindi assicura al cons. Cappellani che fino alla scadenza della attuale amministrazione la maggioranza rimane unita; si può lavorare lo stesso insieme con una dialettica democratica e sincera all'interno del gruppo; tutto ciò non impedisce che qualcuno abbia espresso la volontà di muoversi autonomamente: ognuno può sognare di fare quello che vuole o a cui aspira.

Il cons. Gallo spiega che vi è un processo politico in corso che mette in movimento la macchina elettorale in vista delle elezioni amministrative. Tale processo democratico esula dalle attività della Giunta del Sindaco Scibetta, che sarà supportato fino a fine mandato. Ognuno è libero di fare le proprie scelte usando lealtà verso il gruppo di cui ha fatto parte. Il fenomeno elettorale deve essere distinto da quello amministrativo.

Il cons. Cappellani evidenzia l'assenza di un consigliere di maggioranza e chiede di valutare la posizione della cons. Allegrezza per le assenze fatte in Consiglio comunale.

Il Presidente chiarisce che l'argomento sarà posto in discussione nel prossimo Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, dichiara conclusa l'Attività Ispettiva
Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “ *Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000)*”

Il **Presidente** traccia l’andamento della discussione in aula e ricorda all’Assemblea che l’argomento ha ricevuto il parere favorevole da parte dei Revisori dei Conti (non presenti in aula) ed è stato trattato in sede di II e III Commissione, quindi invita il Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Giuseppe Puzzo a relazionare in merito.

Il dott. **Puzzo** evidenzia l’importanza del documento e riferisce che esso deve essere redatto e approvato prima del Bilancio di previsione. Spiega che la sua caratteristica è quella di raccogliere al suo interno tutti gli atti programmatici ed è composto: Piano Triennale delle OO.PP., Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni, Piano triennale dei fabbisogni di personale, Piano di razionalizzazione della spesa e da quest’anno del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Evidenzia quindi come tale documento rappresenti la guida strategica ed operativa delle attività amministrative per l’anno in corso e che i dati riportati in ogni singolo documento devono coincidere con quelli del Bilancio di previsione con il quale si interseca.

Il **Presidente** indi invita i Presidenti della II e III Commissione consiliare ad intervenire.

La cons. **Girasole**, nella qualità di Presidente della II Commissione, ritiene non necessario approfondire l’argomento, in quanto è stato già trattato in modo esaustivo dal dott. Puzzo; dichiara che i Consiglieri di Maggioranza hanno espresso parere favorevole mentre i Consiglieri di Minoranza si riservano di discutere l’argomento in sede consiliare.

La cons. **Interlandi**, nella qualità di Vicepresidente della III Commissione, riferisce che la seduta è andata deserta e come tale non si è potuta esprimere.

Il cons. **Cappellani** lamenta che la convocazione relativa alla Commissione gli sia arrivata oggi alle ore 16:30; per tale motivo non è riuscito a programmare la sua presenza. Riferisce che questo modo di agire sbagliato, si è protratto per tutti e cinque anni ed è la dimostrazione di come è stato amministrato il Comune.

Il **Presidente** dà ragione alle lamentele del cons. Cappellani ma tiene a precisare che il Consiglio può deliberare a prescindere dal parere delle Commissioni e come tale si può procedere con la discussione in aula.

Riprende la parola il cons. **Cappellani** il quale reitera la mancanza di rispetto dei tempi di Convocazione e ribadisce di aver ricevuto la notifica da parte del messo alle ore 16,30 dello stesso giorno. Accusa inoltre la mancanza di rispetto, da parte dell’Amministrazione, dei Regolamenti adottati in questi cinque anni.

Prende la parola il **Sindaco** il quale sottolinea il valore politico del documento che fornisce la linea che intende seguire l’Amministrazione di approvare il Bilancio prima della fine del mandato. Precisa che non intende soffermarsi su tutti gli atti che compongono il DUP ma soltanto sul Piano Triennale dello OO.PP.. Ringrazia, per il lavoro svolto gli Uffici e l’Assessore al ramo i quali hanno fatto un lavoro di snellimento di opere di grossi importi che da anni facevano parte di tale piano. Continua ricordando che sono stati conservati i progetti finanziati e in corso di finanziamento con fondi comunitari. Tra questi cita la pista ciclabile (già in fase di ammissione) è una pista ciclo-pedonale che prevede anche la ristrutturazione dell’ex stazione di Buscemi. Cita, quindi, altri progetti presentati alla Regione per l’accesso ai finanziamenti e nello specifico quelli relativi all’efficientamento energetico del Palazzo Comunale e del Castello Medievale. Un altro documento che ritiene avere una valenza politica non indifferente è quello della valorizzazione ed alienazione dei beni comunali. Precisa che, a fronte dei tagli dei trasferimenti regionali (l’ultimo del 28%), si è provveduto ad individuare dei beni da valorizzare e da alienare. Sostiene che

questa Amministrazione si può vantare di aver realizzato delle opere pubbliche con modeste risorse senza aver fatto ricorso all'indebitamento.

La cons. **Spada** esorta il Presidente, come già fatto dal cons. Cappellani, a far rispettare il Regolamento relativo alla convocazione ed il funzionamento delle Commissioni. Evidenzia l'importanza del DUP e dei finanziamenti ricevuti ma ricorda anche che molti progetti sono rimasti al "palo". Eccepisce il fatto che ci si sono stati decenni di mala gestione, rilevati anche dalla Corte dei Conti. E' consapevole che oggi si sta cercando in tutti i modi di porvi rimedio. Invita tutti, maggioranza e minoranza, a fare un esame di coscienza e valutare bene la situazione con scelte che, probabilmente, risulteranno impopolari. Sostiene che bisogna ripartire da zero e farlo attraverso il dialogo, il confronto e l'amore per il paese. Si meraviglia di quanti candidati a Sindaco si profilino a fronte di una situazione a suo dire disastrosa. Conclude dichiarando il voto contrario del gruppo di minoranza.

La cons. **Trombadore** dichiara di aver ascoltato con tenerezza l'intervento della cons. Spada ma non condivide alcuni punti del suo intervento fatto nei confronti del Sindaco, anzi ne sottolinea la grande capacità di ascolto, sempre attento ad ogni esigenza. Ritene l'intervento della Consigliera un discorso preelettorale. Esprime parer favorevole all'argomento in oggetto. Quindi ringrazia il dott. Puzzo per il lavoro svolto.

La con. **Spada** interviene per contestare tali affermazioni. Ritiene che siano state fraintesi alcuni passaggi del suo intervento

Il cons. **Cappellani** ribadisce ed eccepisce ulteriormente il fatto che i Regolamenti non vengano messi in pratica.

Il **Presidente** poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: – “ *Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000)* ”

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 13**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Allegrezza, Giardina)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 4 (Spada, Cappellani, Fancello, Licitra)**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 13**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Allegrezza, Giardina)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 4 (Spada, Cappellani, Fancello, Licitra)**

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 20.03.18;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente con PEC del 20.03.2018;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

- 1. Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: “ *Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018 – 2020 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000)* ”.
- 2. Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *Approvazione Piano Finanziario e tariffe idriche per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Anno 2018.*

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Responsabile del III Settore presente in aula ad intervenire.

Il sig. **Toscano** prende la parola ed espone all'Assemblea il Piano tariffario come da proposta deliberativa.

Il Presidente quindi invita il Presidente della II Commissione ad intervenire. Il **cons. Girasole**, nella qualità, dichiara che la maggioranza ha espresso parere favorevole, mentre i consiglieri di minoranza si riservano di discutere l'argomento in sede consiliare.

La **cons. Spada** a nome del gruppo esprime parere contrario.

Il **cons. Cappellani** lamenta che non vengono rispettati i termini per inviare le bollette ogni 60 giorni. Chiede a chi si deve rivolgere per fare rispettare tali scadenze.

Interviene il **Sindaco** il quale ringrazia il sig. Toscano per la redazione del Piano Finanziario. È interesse di tutti, sottolinea, che le bollette siano recapitate almeno trimestralmente, è un problema gestionale e non una scelta politica; fa notare che quest'Amministrazione si è battuta per l'acqua pubblica, aggiornando ed adeguando le tariffe alle prescrizioni deliberate dall'AEEG. La novità è rappresentata dalla tariffe agevolate: ora si tiene conto del numero dei componenti del nucleo familiare. La mole e la complessità del lavoro ha rallentato l'attività dell'ufficio, composto per la maggior parte da dipendenti a tempo parziale, cui va il merito del lavoro svolto. Precisa che nessun servizio è stato esternalizzato, tranne la stampa delle bollette.

Il **cons. Cappellani** ribadisce il concetto di rispettare le scadenze previste dal Regolamento. In tanti anni non si sono fatti i concorsi ed oggi ci sono tanti dipendenti operatori polifunzionali che svolgono attività non conforme alle qualifiche.

La **cons. Licitra** invita a fare più attenzione nell'elaborazione delle bollette, evitando errori che possano comportare aggravii di spese per i cittadini.

Il sig. **Toscano** chiarisce che i calcoli vengono fatti da un software e che eventuali errori possono essere causati dalle letture errate.

La **cons. Spada** a nome del gruppo esprime parere contrario.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire **il Presidente** pone ai voti la proposta deliberativa ad oggetto: *Approvazione Piano Finanziario e tariffe idriche per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Anno 2018.*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 13**

Consiglieri assenti **n. 2 (Allegrezza e Giardina)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 4 (Spada, Cappellani, Fancello e Licitra)**

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti : **n. 13**

Consiglieri assenti **n. 2 (Allegrezza e Giardina)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Voti contrari: **n. 4 (Spada, Cappellani, Fancello e Licitra)**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 20.03.2018;

Vista il parere favorevole reso del Collegio dei Revisori dei Conti trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 3344 del 22.03.2018;

Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa ad oggetto : *Approvazione Piano Finanziario e tariffe idriche per la gestione del Servizio Idrico Integrato. Anno 2018.*

2. Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.

Alle ore 21:30 escono le consigliere **Spada e Licitra.**



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *"Presa d'atto del Regolamento distrettuale per il servizio di affidamento familiare di minori"*.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Presidente della I Commissione ad intervenire.

La **cons. Trombadore**, nella qualità, dichiara che la Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento con le modifiche apportate: *"Presa d'atto del Regolamento distrettuale per il servizio di affidamento familiare di minori"*.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: n. 4 (**Allegrezza, Giardina, Spada e Licitra**)

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto il parere favorevole reso dalla I Commissione consiliare espresso nella seduta del 01.03.18;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *"Presa d'atto del Regolamento distrettuale per il servizio di affidamento familiare di minori"*.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: "Proposta di concessione area e di approvazione " Progetto per la realizzazione di un monumento commemorativo di trent'anni di vita dell'AVIS di Palazzolo Acreide"

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Sindaco ad intervenire.

Esce il cons. **Cappellani** presenti n. **10** assenti n. **5** (**Allegrezza, Giardina, Spada, Licitra e Cappellani**).

Il Sindaco riferisce che in occasione del 30° anniversario della presenza dell'AVIS di Palazzolo è stata proposta la realizzazione di un monumento commemorativo della ricorrenza nell'area di Piano Acre. In data 15.03.2018 la Soprintendenza di Siracusa ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione della suddetta opera.

Entra la cons. **Licitra** presenti n. **11** assenti n. **4** (**Allegrezza, Giardina, Spada e Cappellani**).

La cons. **Trombadore** ringrazia l'Amministrazione per la sensibilità verso un'Associazione che ogni anno registra un elevato numero di donazioni e di donatori.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento con le modifiche apportate: *"Proposta di concessione area e di approvazione " Progetto per la realizzazione di un monumento commemorativo di trent'anni di vita dell'AVIS di Palazzolo Acreide"*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: n. **4** (**Allegrezza, Giardina, Spada e Cappellani**)

Consiglieri presenti e votanti: **n. 11**

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *"Proposta di concessione area e di approvazione " Progetto per la realizzazione di un monumento commemorativo di trent'anni di vita dell'AVIS di Palazzolo Acreide"*



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *"Varianti PRG per cambio destinazione urbanistica area protezione civile in c.da Pantano e integrazione dell'art. 69 lettera A) punto 2 del Regolamento Edilizio"*

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Sindaco ad intervenire.

Il Sindaco introduce l'argomento affermando che è stata avviata la revisione del PRG a cura dell'Ufficio urbanistica nelle persone dell'arch. Fazio e del dott. Monaco. Evidenzia che nonostante stiano lavorando dei dipendenti dell'Ufficio per le attività di revisione, si dovranno comunque prevedere delle risorse in bilancio per affidare incarichi professionali esterni per la VAS, Piano agricolo, forestale e geologico. Riferisce che si è rilevato che le aree di protezione Civile "Barone Ferla di Tristano" e Piazzale Marinai d'Italia corrispondono con quanto previsto nel PRG, mentre nell'area di c.da Pantano rimangono delle particelle residue inutilizzabili ai fini della realizzazione di lavori per Protezione Civile. Con la suddetta proposta l'area residua ritornerà ad essere "agricola", diventando zona cuscinetto tra il centro abitato e la zona artigianale. La seconda variante al PRG riguarda l'estensione della deroga già prevista nel regolamento edilizio vigente per i locali commerciali esistenti nel centro storico, per i quali è previsto che l'altezza minima interna utile dei locali esistenti non debba essere inferiore a m. 2,70, tale limite sarà previsto anche agli immobili esistenti nella zona omogenea "B" utilizzati o da utilizzare per attività commerciali ed artigianali.

Entra il **cons. Cappellani** presenti n. 12 assenti n. 3 (**Allegrezza, Giardina, Spada**).

La **cons. Licitra** chiede il rinvio in quanto non ha potuto approfondire ed esaminare l'argomento.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta di rinvio dell'argomento: *"Varianti PRG per cambio destinazione urbanistica area protezione civile in c.da Pantano e integrazione dell'art. 69 lettera A) punto 2 del Regolamento Edilizio"*.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Consiglieri assenti: n. 3 (**Allegrezza, Giardina, Spada**)

Voti favorevoli: n. 3

Voti contrari: n. 9 (**Trombadore, Girasole, Marci, Interlandi, Lombardo, Gallo, Monaco, Sigona, Valvo**).

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito sfavorevole.

Il cons. Cappellani non condivide la scelta della maggioranza fatta a fine mandato.

Il Presidente mette ai voti la proposta dell'argomento: *"Variante al P.R.G. per cambio destinazione urbanistica area protezione civile in c.da Pantano"*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Consiglieri assenti: n. 3 (**Allegrezza, Giardina, Spada**)

Voti contrari: n. 3 (**Licitra, Fancello, Cappellani**)

Voti favorevoli: n. 9

Indi mette ai voti la proposta dell'argomento: *"Variante al P.R.G. per integrazione art. 69 lettera A) punto 2 del Regolamento Edilizio"*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Consiglieri assenti: n. 3 (**Allegrezza, Giardina, Spada**)

Voti contrari: n. 3 (**Licitra, Fancello, Cappellani**)

Voti favorevoli: n. 9

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *Varianti al P.R.G. per:*

- 1) *"Cambio destinazione urbanistica area protezione civile in c.da Pantano."*
- 2) *"Integrazione art. 69 lettera A) punto 2 del Regolamento Edilizio."*



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“O.d.g. DDL 3/17, legge sulla montagna. Istituzione delle zone franche montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.”*

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Sindaco ad intervenire.

Esce il **cons. Cappellani**, presenti n. 11 assenti n. 4 (**Allegrezza, Spada, Giardina, Cappellani**).

Il **Sindaco** evidenzia che il territorio siciliano è quasi per un quarto montuoso e soffre di gravi disagi sociali ed economici legati alla forte crisi che attanaglia le zone montane; le cause sono riconducibili alla difficoltà di accesso ai servizi essenziali pubblici e privati alla carenza di infrastrutture inaccessibili e con scambi commerciali problematici. Il paesaggio è inoltre fragile a causa dei fenomeni di dissesto idrogeologico e di incendi boschivi; tale situazione determina un contesto di grave svantaggio rispetto ad altre zone, quindi, è necessario intervenire con strumenti ritenuti adeguati per migliorare le condizioni di sviluppo paesaggistico e si comprende la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle Zone Franche Montane per recuperare il deficit competitivo delle imprese.

Riferisce di sostenere l'iniziativa promossa in tal senso da alcune Associazioni e Centri Commerciali siciliani e approvare l'odierno O.d.g. per sollecitare l'approvazione del disegno di legge 3/17 presentato dalla Commissione Regionale “Attività produttive”, inteso ad incentivare le Zone Franche Montane a garanzia dello sviluppo delle aree più marginali.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti l'O.d.G. allegato al presente atto ad oggetto: *“O.d.g. DDL 3/17, legge sulla montagna. Istituzione delle zone franche montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.”*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: n. 4 (**Giardina, Allegrezza, Spada, Cappellani**).

Consiglieri presenti : n. 11

Consiglieri votanti: n. 10

Consiglieri astenuti: n. 1 (**Fancello**)

Voti favorevoli: n. 10 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

- 1. Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *“O.d.g. DDL 3/17, legge sulla montagna. Istituzione delle zone franche montane. Sollecito approvazione da parte dell'ARS.”*



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Approvazione nuovo Regolamento per il servizio di trasporto pubblico urbano. Revoca Del.CCn. 4/2010. RINVIO

Il Presidente introduce l’argomento.

La cons. **Trombadore** propone il rinvio dell’argomento in quanto non ha potuto convocare la Commissione per un lutto familiare.

Il Presidente invita altri consiglieri ad intervenire in merito alla proposta di rinvio.

Poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta di rinvio della trattazione dell’argomento ad oggetto: **“Approvazione nuovo Regolamento per il servizio di trasporto pubblico urbano. Revoca Del.CCn. 4/2010”**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti : **n. 11**

Consiglieri assenti: **n. 4 (Allegrezza, Spada, Cappellani, Giardina)**.

Voti favorevoli: **n. 11** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell’ eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Vista la superiore proposta di rinvio;

Visto l’esito della superiore votazione;

DELIBERA

Di rinviare ad altra seduta la trattazione dell’argomento ad oggetto: **Approvazione nuovo Regolamento per il servizio di trasporto pubblico urbano. Revoca Del.CCn. 4/2010.**



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“Approvazione Regolamento per il servizio di trasporto di persone disabili presso Centri Riabilitativi”.*

Il Presidente introduce l'argomento ed invita il Presidente della I Commissione ad intervenire.

La **cons. Trombadore**, nella qualità, riferisce come da verbale, che la Commissione aveva apportato una rettifica all'art. 3. Su suggerimento dell'Ufficio e dell'Assessore al ramo, si ritiene opportuno rivedere tale norma, dovendosi diversificare l'importo del rimborso in base alla distanza percorsa ed al valore del biglietto.

L'**Ass. Corradino**, a tal fine, dà lettura del testo del 1° comma dell'art. 3 del Regolamento che andrà a sostituire quello proposto dalla Commissione *“ L'intervento economico di cui all'art. 1 del presente regolamento consiste in un rimborso forfettario per singolo viaggio pari al costo del biglietto per l'utilizzo del trasporto pubblico con un limite massimo di euro 10,00 per viaggio”.*

La **dott.ssa Moneglia**, Responsabile del I Settore, esprime parere favorevole sull'emendamento proposto.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti l'emendamento come sopra formulato:

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri assenti: n. 4 (**Giardina, Allegrezza, Spada, Cappellani**).

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

A questo punto il **Presidente**, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti l'emendamento proposto dall'Ass. Corradino con le modifiche apportate: *“ Approvazione Regolamento per il servizio di trasporto di persone disabili presso Centri Riabilitativi”.*

Il Presidente mette ai voti l'intero *Regolamento per il servizio di trasporto di persone disabili presso Centri Riabilitativi* come emendato.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri assenti: n. 4 (**Giardina, Allegrezza, Spada, Cappellani**).

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Voti favorevoli: n. 11 (unanimità dei consiglieri presenti e votanti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla I Commissione consiliare espresso nella seduta del 01.03.18;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: "*Approvazione Regolamento per il servizio di trasporto di persone disabili presso Centri Riabilitativi*", come sopra emendato.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Controdeduzioni alla relazione annuale del Sindaco.

Il Presidente, introducendo l'argomento, invita i Consiglieri ad intervenire nella discussione.

Prende la parola il **cons. Fancello** ed evidenzia alcuni punti: si sofferma sul randagismo, un problema non risolto; sul turismo, la sciagura del carnevale; sugli anziani, è stato ridotto lo spazio a disposizione del centro Anziani e, quanto alle politiche per i giovani, è venuta meno la Consulta Giovanile. Conclude che non sa quanti candidati a Sindaco ci siano nella sala, ma auspica una discontinuità con quella attuale. Il **Presidente** lascia la presidenza al Vice Presidente dott. Giuseppe Valvo.

Esce la **Cons. Trombadore**, presenti **n. 10**, assenti **n. 5 (Allegrezza, Giardina, Spada, Cappellani, Trombadore)**.

Il **Vicepresidente** dà la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il **Sindaco** dichiara di accettare quasi tutte le critiche, ma precisa che il frigomacello potrà dare incentivazione allo sviluppo locale, solo non comprende come mai il Libero Consorzio non si attivi per renderlo fruibile. In merito al Centro Sociale Anziani chiarisce che non è stato tolto un metro in quanto agli Uffici dell'Agricoltura sono stati concessi quelli che prima occupava la Protezione Civile. Quindi, visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il **Vice Presidente** dichiara concluso l'argomento ad oggetto:

Pertanto *Controdeduzioni alla relazione annuale del Sindaco*

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

Di prendere atto delle *Controdeduzioni espresse dai Consiglieri sulla relazione annuale del Sindaco.*

Alle ore 22,10, essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g., il **VicePresidente** dichiara conclusa la seduta.